

Un modello di integrazione fra  
Termalismo e Medicine  
complementari in un centro Termale

*Prof. Erus Sangiorgi*

**per *salute* secondo WHO-(OMS) si intende**

**«lo stato di benessere fisico, mentale e sociale ottimale, e non soltanto l'assenza di malattie o di infermità».**

**La salute dell'uomo viene determinata da fattori molteplici, quali: patrimonio genetico, stile di vita, alimentazione, situazione socio-economica, come livello culturale ed economico, condizioni di lavoro, libero accesso a cure sanitarie adeguate, stato dell'ambiente come inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria, condizioni di lavoro e di abitazione.**

**La Medicina Occidentale** è un sistema medico di duecento anni basato su:

- Modello epistemologico di tipo riduzionistico e meccanicistico
- Modalità linguistica fortemente caratterizzata da un linguaggio logico e analitico
- Ad un Disturbo/ Sintomo un Farmaco
- Non è contemplato il concetto di Energia

**Le Medicine Tradizionali** (Ippocratica, Med. Trad. Cinese, Ajurvedica, Araba) , hanno un :

- approccio Integrato (corpo, mente, spirito, ambiente, sono interconnessi) e una visione Olistica dell'Uomo
- valutano le relazioni energetiche/funzionali fra apparati
- inquadramento del Sintomo nel Terreno del paziente
- creano una relazione di Empatia col paziente
- sono strumenti di Terapia: cibo, integratori, fitoterapia, agopuntura, omeotossicologia, tecniche manipolative non convenzionali ( Tuina, riflessologia, osteopatia, la parola)

**La malattia** è l'espressione della rottura di un EQUILIBRIO fra forze energetiche che coinvolgono la persona nella sua complessità, e l'ambiente in cui vive

- **La Medicina Termale** fa parte delle medicine convenzionali, e usa alcuni elementi della natura (acque, fanghi, sole) come Farmaci con EBM per alcune specifiche patologie.
- **INTEGRAZIONE** : percorso che permetta di integrare l'approccio metodologico, i principi e le terapie delle medicine Complementari , con la Medicina Convenzionale. (allorquando ci siano le condizioni per farlo)
- Esperienze di INTEGRAZIONE sono in essere a livello istituzionale in molti paesi ( Vietnam, Cina, India..)

“L'idroterapia è l'utilizzazione dell'acqua comune o minerale come mezzo terapeutico indipendentemente dalle sue proprietà farmacologiche, mediante applicazioni parziali o totali sulla superficie corporea : bagni, frizioni, spugnature, impacchi, getti, fasciature....”

*Prof. Gualtierotti*

- L'utilizzo del fango termale applicato caldo è indicato prevalentemente nelle forme artro-reumatiche croniche, ed è di uso comune in tutti i centri termali.
- L'utilizzo **del fango termale applicato freddo** è invece indicato nelle forme artroreumatiche acute, nel post traumatico (anche nel post operatorio), dopo sedute di riabilitazione , negli stati infiammatori acuti, nelle insufficienze venose, e nella stipsi ( con feci dure e secche)
- All'azione antinfiammatoria si associa l'azione rinfrescante. E' raramente utilizzato in questa forma nei centri termali in Italia.
- **L'Idroterapia Kneipp** , utilizzando alcune acque termali specifiche per quella patologia, potrebbero essere un nuovo modello di INTEGRAZIONE

# Fito-balneo-terapia

Applicazione di estratti fitoterapici (infusi, decotti, oleoliti, oli essenziali...) alle terapie termali classiche ( bagni termali, fangoterapia, inalazioni, cura idropinica).

# Oli Essenziali

- Un prodotto volatile della distillazione in corrente di vapore, dell'idrodistillazione o dell'idrodifusione di materiale vegetale aromatico. La condensazione dei vapori porta alla raccolta di un'acqua aromatica e di un OE, separati normalmente per gravità
- Un prodotto della spremitura dell'epicarpo dei frutti del genere *Citrus*
- Proviene da una singola specie botanica e nessuno dei suoi componenti viene rimosso, né alcuna sostanza aggiunta”

# Oli Essenziali

- Gli oli essenziali (OE) sono complesse miscele di sostanze organiche di varia natura chimica, prodotto del metabolismo secondario delle piante.
- Sono generalmente sostanze volatili composte da una mistura complessa di idrocarburi mono- e sesquiterpenici, ossidi, aldeidi, chetoni, alcoli, fenoli, esteri e acidi; sono inoltre presenti molti altri composti solforati e azotati.
- In percentuali variabili sono presenti in moltissime piante
- Gli O.E hanno proprietà diverse a seconda della pianta di derivazione, e fra le piu' significative quelle : antibatteriche, (dimostate da EBM) batteriostatiche, antinfiammatorie , toniche, e rilassanti.

# Posologia degli OE per uso interno:

Essendo prodotti ad alta concentrazione, l'uso interno andrebbe affidato solo a personale specializzato.

Dosi consigliate:

1-2 gocce 2-3 volte al giorno, a seconda della tipologia dell'OE, e del disturbo da trattare e comunque non più di 10-15 gocce al giorno, diluite in un po' di latte, o miele o soluzione idroalcolica.

Con dosi più elevate si potrebbero avere effetti collaterali a livello dell'apparato digerente, a livello del sistema nervoso centrale ( es. O.E di issopo, estragone, salvia, thuya, possono dare convulsioni per la presenza di tuyone),

Alcuni O.E sono controindicati in diverse patologie.

# Per un uso esterno terapeutico

- Le applicazioni di OE puri o diluiti, riguardano principalmente l'apparato respiratorio, l'apparato osteo articolare e la pelle.
- Gli OE per la loro alta diffusibilità entrano in circolo e vengono eliminati attraverso la pelle, i polmoni e i reni
- Nell'uso topico, quando non vengono applicati puri, andranno diluiti in oli vegetali o oleoliti di piante, in soluzione idroalcoliche, mentre nei bagni per garantire una microdiffusione sono necessari alcuni accorgimenti (es. Yunghebad )

# Posologia per uso topico

- Una diluizione dal 2-6% per molti OE, fino all'uso della *Melaleuca alternifolia*, del *Myrtus communis*, della *Lavanda officinalis*, dell'*Eucalipto*, del *Citrus* poco diluiti se non puri.
- Gli OE, nell'uso topico possono provocare dermatiti o altre reazioni cutanee, ed è utile testare una goccia del singolo OE puro o della miscela nell'avambraccio per valutare un'eventuale reazione

**Esperienza clinica dell'uso degli  
OE per uso topico e inalatorio  
nelle patologie bronchiali e  
artrosiche del Centro di  
Metodologie Naturali ( CMN) delle  
Terme di Riolo (Italy)**

- Il 20% dei pazienti che affluivano al CMN, erano già pazienti termali, e, chiedevano un' integrazione alle cure termali già in essere, che continuavano a fare.
- Questi pazienti venivano inquadrati secondo i principi della Medicina Ippocratica; veniva corretta l'alimentazione, riequilibrata l'eubiosi e la funzionalità intestinale, ridotta l' acidosi della Matrice, e favorito il drenaggio degli Emuntori.

- Gli OE, sia per uso inalatorio, sia per uso topico, sono uno degli strumenti utilizzati presso il CMN, per trattare le patologie osteoarticolari, e polmonari croniche.
- Altri strumenti sono la terapia omeotossicologica iniettiva, l'uso della fitoterapia, dell'idroterapia Kneipp, delle pratiche manuali come l'osteopatia, l'agopuntura, la nutrizione clinica e le terapie termali classiche.
- A seconda della tipologia del soggetto e del disturbo vengono scelti diversi approcci di intervento terapeutico.

Nelle **Patologie osteoarticolari croniche**  
gli OE possono essere applicati con diverse modalità:

- Dissolti in una vasca di acqua Salsobromoiodica gli OE (rosmarino, timo, lavanda...) vengono micronizzati e dispersi nell'acqua termale mediante apparecchio Junghebad.
- Diluiti in oli vegetali spremuti a freddo ( 5-10% di OE )  
L'applicazione avviene dopo il fango e il bagno termale, oppure prima del fango caldo
- Applicati puri nelle zone articolari interessate e poi fasciate .
- Applicati puri nei punti dell'agopuntura.



Nelle forme **Bronco-Polmonari croniche** gli OE possono essere applicati con diverse modalità:

- In Aerosol, una miscela di O.E ( eucalipto, timo, lavanda, malaleuca...) veniva miscelata con acqua sulfurea o salsobromoiodica.
- In soluzione oleosa al 10% in OE, per frizioni nella zona polmonare
- Alcune gocce sublinguali di OE Lavanda nelle forme asmatiche 2-3 volte al di.
- Nelle **sinusiti croniche** alla miscela oleosa di OE va aggiunto un impiastro di Senape (40%) Fieno Greco (30%) Zenzero polvere (30%).

- L'acqua salsobromoiodica come veicolo per gli OE può essere sostituita da acqua di mare (talassoterapia).
- Sia nel trattamento dell'artrosi cronica e delle affezioni polmonari croniche, sia nelle forme degenerative e nelle malattie Autoimmuni, va corretto il TERRENO.
- L'alimentazione, l'eubiosi intestinale, l'equilibrio acido-base, e il drenaggio degli emuntori vanno sempre considerati come elementi fondamentali del percorso terapeutico, da INTEGRARE alle cure TERMALI .

Grazie

